



*Foglio periodico di collegamento dell'Opera
Corona Cordis Immaculati Mariae SS.*

N.22 - 11 febbraio 2012 - Maria Vergine di Lourdes

XX Giornata mondiale del malato

Marianite e Giovanniti carissimi,

la "Giornata mondiale del malato", coincidente con la memoria liturgica della Beata Maria Vergine di Lourdes, giornata istituita dal B. Giovanni Paolo II, mi offre lo spunto per una riflessione utile alla nostra vita spirituale nell'Opera Corona C.I.M. Può darsi che entrando nell'Opera alcuni si siano detti: "Mi offro totalmente al Signore perché si realizzi il Suo divino progetto. Sono lieto di impegnarmi con la preghiera e le opere buone a promuovere il trionfo del Cuore Immacolato della mia Madre e Maestra, Maria SS.

Spero tanto che il Signore mi usi un trattamento speciale, mi preservi da malattie, da sofferenze morali, da sciagure, dai dissesti familiari"...

Può darsi però che in seguito, pur vivendo con fedeltà e coerenza nell'Opera Corona C.I.M. si siano invece moltiplicate le prove, intensificate le sofferenze e le malattie personali e in famiglia, con la conseguente umana e amara delusione: "Ma guarda un po'... mi capitano tutte ... nonostante il mio sì generoso al Signore! Nonostante ce la metta tutta per vivere bene, per compiere il bene, nel pregare intensamente ..."

Delusione, scoraggiamento, sfiducia, abbattimento e simili atteggiamenti amari dello spirito non devono proliferare in noi. Occorre fare chiarezza sul senso e il valore dell'umana sofferenza che tanta parte ha nella vocazione cristiana di ogni anima.

Il ricordato Beato Giovanni Paolo II osserva che tutti sono stati chiamati a "completare" con la propria sofferenza "quello che manca ai patimenti di Cristo" (cfr.Col.1,24).

Cristo allo stesso tempo ha insegnato all'uomo a far del bene con la sofferenza ed a far del bene a chi soffre. In questo duplice aspetto egli ha svelato fino in fondo il senso della sofferenza (Salvifici Doloris, 30).

Le nostre infermità non devono essere un ostacolo al nostro progresso spirituale, al contrario devono essere accolte quali opportunità preziose per donare al Signore Gesù ciò che più vale ai suoi occhi: la sofferenza a Lui offerta per amore.

Nei nostri testi formativi numerosi sono i motivi, gli incentivi a vivere nella Chiesa e nell'Opera Corona C.I.M. valorizzando al meglio i talenti, cioè le occasioni di sofferenza di cui è disseminata la nostra vita quotidiana.

“Presentate a Gesù la vostra infermità, ovunque vi troviate; liberatevi da tutti i mali rendendo possibile ciò, sia per voi che per i fratelli che, con voi, approdano alla riva dell'esperienza vissuta della speranza ...”(L-S.M.19,1).

Ed ancora nello stesso opuscolo: “Vi sia noto, marianite e giovanniti, che seguire Gesù significa offrire la sofferenza, essere riprovati dagli anziani, dai sommi sacerdoti, dai dotti, morire al mondo, ma godere della resurrezione nel cuore e, a suo tempo, nel corpo”(L-S.M.19,3).

La preghiera di intercessione, caratteristica della nostra spiritualità, sia orientata alla salvezza e santità dei nostri fratelli. Così ci raccomanda la nostra Madre e Maestra.

“Conoscere la via al Calvario, essere testimoni del Sacrificio di Gesù, è a tutt'oggi consapevolezza delle marianite e dei giovanniti che donano la testimonianza d'amore a Dio, a me, Madre vostra ed ai fratelli, intercedendo costantemente per la loro salvezza e santità”(L-S.M.19,5).

Vi auguro una serena accettazione delle prove, sofferenze, disagi, malattie personali, raccomandando inoltre che si provveda soprattutto con la preghiera ad alleviare le sofferenze dei fratelli.

Vengano segnalate in Corolla le persone inferme che ci vengono raccomandate. Si tengano presenti nella nostra preghiera di intercessione. Questa si continui a recitarla anche per la finalità già segnalata: Costruzione del Centro Mondiale di Spiritualità Mariana.

Si unisca all'Angelus, nei tre momenti di ogni giorno.

Nei cuori SS. di Gesù e Maria, vi benedico con tanto affetto



vitadellacorona-vitadellacorona-vitadellacorona

Notizie dal VENEZUELA

Cari amici,

siamo le Ancelle dell'Opera “Gioia della S. Croce” (Celle Ligure) e vorremmo raccontarvi qualcosa della vita di Suor Mariana nella sua missione in Venezuela. Purtroppo dobbiamo limitarci a poco, per motivi di prudenza e di sicurezza, come lei stessa ci raccomanda. Incominciamo con il paese stesso: il Venezuela è un paese molto grande, cinque volte più grande dell'Italia. Sarebbe di per sé, un paese

“ ricco” di bellezze naturali e di petrolio tanto ambito e richiesto. Invece è un paese molto povero, povero per vari motivi, non soltanto materialmente, (i prezzi aumentano spaventosamente tutti i giorni) ma anche spiritualmente e questo è ancora peggio. Anche il Venezuela è invaso dai cinesi.

La capitale del Venezuela è Caracas ed è la capitale più pericolosa del mondo. Sì, c'è tantissima violenza nel paese e poca, o nessuna giustizia. Suor Mariana spesso nei suoi scritti ci descrive la sofferenza di apprendere che alcune persone sono scomparse e lo strazio di vedere le madri che hanno perso i loro figli (tante volte di giovane età) a causa di violenze...

Il positivo invece è, che in Venezuela c'è un grande amore per la famiglia, soprattutto per la mamma, forse perché la maggior parte dei bambini, numerosi in ogni famiglia, deve crescere senza il padre. .. Ci sono tante ragazze madri in Venezuela, anche di età molto giovane.

La popolazione è credente, la maggioranza è cristiana/cattolica e molto devota alla Madonna. Ci sono due importanti santuari mariani nel paese: “La Madonna di Coromoto” e “La Divina Pastora”. La gente è molto semplice, anche nell' accogliere la fede, e a causa della scarsa formazione, sia culturale che catechistica, è piuttosto superficiale, non ben radicata nella fede. I giorni festivi della Chiesa non vengono rispettati dallo Stato come qui da noi. Tante volte sono “giorni, come ogni giorno”, cioè giorni di lavoro, di studio, i ragazzi vanno a scuola e l'istruzione che ricevono è di un certo indirizzo...

Suor Mariana vive ancora nella piccola casa, vicino alla canonica ed ha raccolto tante persone intorno a sé, che la aiutano e che condividono con lei la spiritualità della “ Corona” e dell' Opera “ Gioia della S. Croce”. Hanno già tradotto in spagnolo alcuni scritti dell' Opera e Claribel, la ragazza che vive con suor Mariana, dice che le piace molto la spiritualità della “ Corona” e anche della Gioia della S. Croce. Suor Mariana ha anche una piccola “Corolla” e sta meditando i testi delle “ Luci di Santità Mariana”, dove la Madonna spiega i Vangeli (n. 15,16,17) e lei dice sempre che queste “istruzioni mariane sono una miniera d' oro”!

Nella parrocchia fanno anche l' Adorazione Eucaristica che è molto partecipata e da qualche mese hanno iniziato, con l'aiuto di volontari, l'accoglienza e l'assistenza dei poveri, offrendo il pranzo ad una trentina di persone.

Sì, c'è tanto bisogno di formare bene la gente, di educarla alla fede, al perdono e di offrire loro l'acqua fresca della Parola di Dio, la parola della Verità che li conforta e li consola, così imparano anche loro a portare la loro croce con fiducia in Dio e con” gioia”.

Insomma, possiamo dire che il Venezuela è veramente un paese di missione! C'è tanto bisogno, in tutti i sensi, in tutti i campi, loro hanno

bisogno anche della nostra fede, hanno bisogno della nostra generosità.

Il mese scorso sono iniziati i lavori per realizzare la rete di scarico delle acque nere e lo scavo del pozzo per l'acqua potabile; questa prima fase di lavoro ha un costo di circa 25.000,00 euro.

Aiutiamo suor Mariana a costruire una casa di accoglienza così che tutti possano “innalzare il loro sguardo a Gesù Crocifisso”, la loro e la nostra unica salvezza!

Abbracciamoci nella fede, nella speranza e nella carità e salutiamoci con il saluto/augurio tipico del Venezuela: Che Dio ci benedica! Anche in nome di suor Mariana, vi salutano

“ Le ancelle di Celle”,

Angelika e Petra

******* Testimonianze *******

******Desideriamo pubblicare in questa rubrica vostre testimonianze di conversioni, di guarigioni fisiche o spirituali, di favori divini ottenuti nell'ambito della Corona o della vostra Corolla a lode e gloria di Dio ed a edificazione di noi tutti.***

Piccola testimonianza di una signora delle Corolle austriache:

Nei giorni di marzo 2010, ho avuto di nuovo gravi problemi allo stomaco con febbre alta. Tutta la parete addominale era infiammata. Il sabato, 13 marzo 2010, ho recitato alle ore 17.00 con grande fiducia la preghiera di intercessione: “mano nella tua mano, Gesù...” dopo un mezz’ora ho sentito un grande sollievo e piano, piano calava anche la febbre.

Dopo una settimana ero guarita, i dolori nello stomaco erano spariti. Ho pregato anche molto la Madonna. Grazie, Gesù e Maria!

Altra piccola testimonianza di una signora italiana: Quando mia sorella stava per partorire, c'erano delle complicazioni: il bambino che doveva nascere era posizionato male, il medico e la ostetrica dicevano, che se il bambino non si girava da solo nella posizione giusta, bisognava fare il taglio cesareo, mia sorella soffriva molto, aveva grandi dolori. Subito dopo questa notizia, ho invocato, con la preghiera di intercessione, aiuto dal cielo. L'aiuto non si fece attendere! Il temuto taglio cesareo non era più necessario perché il bambino, all'ultimo momento, si era girato da solo nella posizione giusta per nascere.

Ormai, la bambina è diventata grande e mi viene spesso in mente la sua “ miracolosa nascita” con la preghiera di intercessione! Grande è il Signore, eterna è la Sua misericordia! Grazie!

Vi segnaliamo i dati relativi al prossimo corso di esercizi spirituali che si terrà a

TAVERNERIO (CO) – Missionari Saveriani –Via Urago 15 - dal 12 al 15 aprile 2012

partenza in pulman: ore 11 ritrovo presso stazione Centrale di Milano (uscendo girare a destra) - per chi viene in auto ritrovo a Tavernerio ore 12 - 12,30 pranzo

ritorno domenica 15.4 : alle ore 11 partenza (con pulman per stazione Centrale)

Costo previsto: euro 160 per doppia e 180 per singola + 30 euro per pulman

Il testo che mediteremo è: “ Centralità Cristica nel governo della grazia”

*****Per partecipare agli esercizi date la vostra adesione entro il 25 di marzo, telefonando alla segreteria della Casa Madre 035.863281 che è anche fax - nei seguenti giorni e orari:**

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 17,30 - e-mail: operacorona@gmail.com

*****Adorazione Eucaristica: è programmata dal 19 al 23 marzo a Incirano (Paderno D.) –**

Solo diurna - telefonare a P. Bernardo /o a Ernestina



Avviso importante: prendete nota. Il Signore ha sostituito il pellegrinaggio di adorazione in Terra Santa con un pellegrinaggio da effettuarsi nello stesso periodo “*con testi da Me stesso donati per l'unione spirituale cielo-terra*”, pur rimanendo in Italia. Il periodo considerato è dal 30 maggio al 2 giugno in una casa di esercizi vicino a Lecco (Somasca – Santuario di S. Gerolamo) e poi, chi vuole, può partecipare domenica 3 giugno alla santa Messa celebrata dal Papa a Bresso, vicino a Milano, per la chiusura dell'anno dedicato alla famiglia. Come potete capire è una opportunità veramente unica! Organizzatevi e incominciate a risparmiare. Per prenotazioni telefonare a Paola 011.819 3331.

*** Finalmente abbiamo avuto il riconoscimento per il 5 per mille. Diamo pubblicità a questa notizia fra parenti ed amici: C.F. 91039760219**

